

Codice A1816B

D.D. 27 ottobre 2020, n. 2819

CNTG754 - Concessione demaniale breve per taglio piante in area demaniale, lungo il fiume Bormida nei Comuni di Levice e Torre Bormida (CN) - Ditta Dotta Service s.n.c. di Dotta Walter & C. - Cortemilia.



ATTO DD 2819/A1816B/2020

DEL 27/10/2020

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1816B - Tecnico regionale - Cuneo

OGGETTO: CNTG754 – Concessione demaniale breve per taglio piante in area demaniale, lungo il fiume Bormida nei Comuni di Levice e Torre Bormida (CN) – Ditta Dotta Service s.n.c. di Dotta Walter & C. – Cortemilia.

PREMESSO

che in data 23/04/2020, con nota acquisita al protocollo n. 20306/A1816B del 24/04/2020, la Ditta Dotta Service s.n.c. di Dotta Walter & C. – Cortemilia, ha presentato una richiesta di concessione breve finalizzata al taglio piante in area demaniale, al di fuori dell'alveo inciso, in sinistra idrografica del fiume Bormida nei Comuni di Levice e Torre Bormida (CN);

che all'istanza sono allegati gli elaborati progettuali, a firma dei Dott. For. Marco Allasia e Giorgio Curetti, nei quali è evidenziata la zona interessata dall'intervento, nonché la documentazione fotografica dello stato dei luoghi;

che in data 08/05/2020, con nota prot. n. 22859/A1816B, è stato trasmesso ai comuni di Levice e Torre Bormida l'avviso di deposito dell'istanza per la pubblicazione presso l'Albo Pretorio Comunale come previsto dall'art. 8 del Regolamento Regionale n. 14/R/2004 e s.m.i.;

CONSIDERATO

che, a seguito dell'avvenuta pubblicazione dell'avviso di deposito dell'istanza all'Albo Pretorio dei Comuni di Levice e Torre Bormida, non sono pervenute osservazioni od opposizioni di sorta come dai referti pervenuti in data 05/06/2020 e acquisiti al prot. n. 27351/A1816B;

che per il taglio delle piante, non classificabile come intervento di manutenzione idraulica, è stata effettuata la "Stima Economica" di cui alla D.G.R. n. 18-2517 del 30/11/2015, definita nella "Relazione tecnica integrativa Elaborato E1i", determinandone un valore di € 2.176 (euro duemilacentosettantasei);

VISTO

che la Ditta Dotta Service s.n.c. di Dotta Walter & C. – Cortemilia ha provveduto ad effettuare il versamento di € 2.176 (euro duemilacentosettantase) relativo al canone demaniale per il taglio delle essenze arboree, sul c.c.p. n. 22207120 intestato a “Tesoreria della Regione Piemonte – Via Bellenzia n. 2 – 10122 Torino” con la causale “**Canone per taglio piante nei Comuni di Levice e Torre Bormida (CN) (CNTG754)**”;

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- R.D. n. 523/1904;
- D.G.R. n. 24-24228 del 24/03/1998;
- D.G.R. n. 11-1409 del 11/05/2015;
- L.R. n. 44 del 26/04/2000 ;
- L.R. n. 12 del 18/05/2004 e s.m.i.;
- D.P.G.R. n. 14/R del 06/12/2004 e s.m.i.;
- L.R. n. 4 del 10/02/2009;
- D.P.G.R. n. 8/R del 20/09/2011 e s.m.i.;
- L.R. n. 23/2008, art. 17;

determina

di autorizzare, la Ditta Dotta Service s.n.c. di Dotta Walter & C. – Cortemilia ad eseguire gli interventi di taglio piante in area demaniale, al di fuori dell'alveo inciso, in sinistra idrografica del fiume Bormida nei Comuni di Levice e Torre Bormida, come individuato negli elaborati progettuali allegati all'istanza, subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni e condizioni:

1. l'intervento dovrà essere effettuato sulla superficie indicata nelle planimetrie allegate al progetto e alle integrazioni e dovrà essere conforme ai medesimi elaborati; eventuali varianti dovranno essere preventivamente autorizzate;
2. i lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere i diritti altrui; la Ditta Dotta Service s.n.c. di Dotta Walter & C. – Cortemilia è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare a causa dei lavori effettuati, dagli operai impiegati e dei mezzi d'opera utilizzati, ed è tenuta ad eseguire a propria cura e spesa tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi;
3. le operazioni di taglio dovranno essere eseguite in osservanza al D.P.G.R. n. 8/R del 20/09/2011 e s.m.i. e per quanto non espresso, alle prescrizioni dettate dalle leggi e dai regolamenti vigenti;
4. il quantitativo della massa legnosa interessata dall'intervento di taglio non dovrà superare quello indicato nella documentazione integrativa;
5. lo stoccaggio provvisorio di tutto il materiale di risulta e dei residui legnosi, dei rami, dei cimali dovrà essere posto ad una distanza di sicurezza da corsi d'acqua in genere, impluvi, opere di regimazione idraulica, alvei attivi e sensibili alla dinamica torrentizia e al di fuori di aree di possibile esondazione così come prescritto dall'art. 33 (Scarti di lavorazione) del D.P.G.R. n. 8/R del 20/09/2011 e s.m.i.;
6. eventuali vie di esbosco, realizzazioni temporanee funzionali all'esecuzione degli interventi, dovranno avere le caratteristiche di cui all'art. 52 comma c) del D.P.G.R. n. 8/R del 20/09/2011 e s.m.i.;

7. dovranno essere rispettate tutte le normative in materia di sicurezza;
8. il termine per l'esecuzione dei lavori è fissato in anni 1 (uno) dalla data del presente provvedimento;
9. la ditta concessionaria dovrà provvedere a comunicare a questo Settore il nominativo del Direttore dei Lavori, le date di inizio e ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza tra quanto previsto e quanto realizzato e ad avvenuta ultimazione dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che i lavori medesimi sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato e alle prescrizioni e condizioni contenute nel presente provvedimento;
10. si dovrà rispettare quanto indicato all'art. 34 (Chiusura dei cantieri a conclusione degli interventi selvicolturali) del D.P.G.R. n° 8/R del 20/09/2011 s.m.i.;
11. la presente Autorizzazione è accordata fatti i salvi i diritti dei terzi, le competenze di altri organi, amministrazioni o enti, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente;
12. è fatta salva la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità;
13. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia.

Il presente provvedimento costituisce anche autorizzazione all'occupazione delle aree demaniali interessate dai lavori.

Avverso la presente Determinazione è ammesso ricorso, entro il termine di sessanta giorni, innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque secondo le rispettive competenze.

La presente Determinazione di Autorizzazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.r. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1816B - Tecnico regionale - Cuneo)
Firmato digitalmente da Graziano Volpe